



Paolo e la grande tempesta

SERVIZIO

Servire significa offrire

Leggiamo insieme

Atti 27:28; *Gli uomini che vinsero un impero*, pp. 439-446

Versetto a memoria

«Cantate (...) tutte le sue meraviglie» (Salmo 105:2)

Obiettivi - I bambini:

- **capiranno** che possono raccontare ad altri le meraviglie di Dio;
- **si sentiranno** sicuri perché Dio è con loro;
- **risponderanno** consolando gli altri.



Messaggio

Parlerò ad altri di Gesù

Prepararsi a insegnare

Uno sguardo alla lezione

Paolo sta viaggiando su una nave. Avverte il capitano che c'è una tempesta in arrivo, ma non viene creduto. Quando le cose precipitano, tutto l'equipaggio è terrorizzato, ma Dio mostra a Paolo che nessuno morirà in quella tempesta. L'apostolo incoraggia tutti condividendo il messaggio di speranza ricevuto da Dio.

Dinamica di base: servizio

Se glielo permettiamo, Dio si servirà di noi per un ministero al di fuori della nostra famiglia e della nostra comunità di fede. Tutti hanno bisogno della consolazione che solo Gesù può ed è pronto a dare.

Approfondimento

«Il "bisognava darmi ascolto" di Paolo (Atti 27:21), non era una frase di censura o per esprimere la propria delusione, ma il tentativo di convincere gli ufficiali di bordo ad ascoltarlo. Se il suo consiglio fosse stato accolto, il pericolo e la paura dei giorni precedenti sarebbero stati evitati. Avrebbero fatto bene ad ascoltare il prossimo consiglio Paolo che stava per dare» (*The SDA Bible Commentary*, vol. 6, p. 448).

«Per quattordici giorni essi furono portati alla deriva sotto un cielo senza sole e senza stelle. L'apostolo, sebbene stesse soffrendo fisicamente, ebbe delle parole di speranza per quell'oscuro momento e diede una mano di aiuto in ogni emergenza.



Egli afferrò per fede il braccio dell'Infinita Potenza, e il suo cuore confidò in Dio. Non temette per se stesso perché sapeva che Dio lo avrebbe preservato per testimoniare la verità di Cristo a Roma. Ma si dispiaceva per le povere anime che lo circondavano, per quegli uomini peccatori, degradati e impreparati a morire. Mentre Paolo supplicava ardentemente Dio di risparmiare le loro vite, gli fu rivelato che la sua preghiera era stata esaudita» (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 442).

Preparazione della stanza

Sarà appropriato uno scenario esterno: alberi, fiori, sassi, arbusti, ecc.. Un piccolo battello (di plastica o gonfiabile, ecc.) renderà la scenografia più credibile e potrete riutilizzarlo durante il racconto della storia biblica. Un tessuto celeste potrà circondare il battello per dare l'idea del mare.

PROGRAMMA D'INSIEME

	tappe della lezione	durata	attività	occorrente
	Benvenuto!	Variabile	Accoglienza e ascolto	Nessuno
1	Tempo per i genitori	Fino a 5'		
2	Siamo arrivati	Fino a 10'	a. <i>Cesto di libri</i> b. <i>Ninna nanna</i> c. <i>Velieri</i> d. <i>Angeli</i> e. <i>Che cos'è?</i> f. <i>Sedie a dondolo</i>	Libri cartonati che parlino di navi, acqua, angeli, ecc. Lenzuolini o copertine Grande contenitore di plastica o piccola piscina gonfiabile con acqua; oggetti che galleggiano, cannucce Vesti bianche Registrazione di alcuni suoni e immagini a essi abbinate Sedie a dondolo per adulti
3	Cominciamo	Fino a 10'	Benvenuto Preghiera Ospiti Offerte Compleanni	Campanelle Nessuno Nessuno Cestino o altro contenitore per le offerte Torta finta, candele, fiammiferi, piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)
4	Vivi la storia!	Fino a 30'	a. Versetto a memoria b. Piccole luci c. Si naviga d. Paolo avvisa il capitano e. La tempesta f. L'angelo g. E ora mangiamo! h. Al sicuro sulla spiaggia i. Diciamolo a tutti! l. Labbra gentili m. Una buona notizia per te!	Bibbie per ogni bambino (ved. attività) Candela, fiammiferi, candele di feltro (facoltativo) Lenzuolo o coperta Nessuno Ventaglio di carta o ventilatore elettrico, vaporizzatore, suoni di tempesta, torcia elettrica, tamburi/cembali, barca dell'attività C Bastoncini con angeli o angeli di feltro Cibo artificiale o immagini di cibo, cestino Bandiere «Grazie, Gesù!» o strumenti musicali giocattolo Nessuno Immagini di labbra, pezzetti di feltro adesivo Immagini di Gesù
5	Lo hai fatto tu (facoltativo)	Fino a 10'	PRIMA SETTIMANA: Le nuvole SECONDA SETTIMANA: La nave che galleggia TERZA SETTIMANA: Il fulmine QUARTA SETTIMANA: L'angelo QUINTA SETTIMANA: Mario-netta di Paolo	Modello di nuvole di p. 21, cartoncini di colore grigio, forbici, colla, bastoncini o pennelli, sabbia, vaporizzatore con acqua Modello di p. 22, carta, contenitore con acqua Contenitore e ciotola di plastica, tempera gialla, pinzette o mollette, carta di colore nero, una o due palline di vetro o pallina da golf Modello di p. 23, foglio di carta gialla, piume o carta bianca (per le ali, ved. p. 23), forbici, quadrati di stoffa o di velina, filo, porporina, colla stick, ecc. Calzino, filo di lana, feltro, occhi finti, ecc., colla, pennarelli
	Spuntino (facoltativo)			Cracker, frutta

Tempo per i genitori

Spesso i genitori arrivano in chiesa sfiniti dalle fatiche della settimana e per avere sostenuto tutta la famiglia nei preparativi in vista del giorno di riposo. Accoglieteli con una parola d'incoraggiamento, se possibile all'arrivo o nel corso della lezione, per esprimere la vostra comprensione e il vostro interesse. Le frasi seguenti sono state suggerite da giovani genitori; utilizzatele quando e se le riterrete opportune.

Settimana 1

Un giorno, mentre stavamo parlando di missionari e del loro impegno, il mio bambino mi disse: «Mamma, perché non vendiamo la casa, mettiamo tutto in un pulmino e andiamo in giro parlando alla gente di Gesù?». Voi come avreste risposto? Io dissi ad Andrew che la sua era una bella idea, ma che possiamo già essere missionari là dove viviamo, parlando di Gesù ai nostri vicini e ai nostri amici. Andrew decise, così, d'invitare il suo amichetto alla Scuola del Sabato. Il piccolo Giacomo venne per due volte in chiesa, ma i genitori, benché interessati, non si unirono mai a noi; poi la sua famiglia si trasferì altrove. La nostra speranza è di aver piantato nel cuore di Giacomo un seme che un giorno spunterà.

Come possiamo condividere Gesù? Come aiutare i nostri figli a fare lo stesso?

Settimana 2

Il piccolo Timmy era molto vivace e la sua mamma faticava a tenerlo tranquillo; era sempre ovunque. Nella sua classe della Scuola del Sabato, era il più piccolo; aveva un anno, mentre gli altri bambini ne avevano due e mezzo. Un giorno, la sua mamma mi disse, sospirando: «Ma perché Timmy non può essere come tuo figlio?». Io le sorrisi ricordando che, l'anno precedente, mio figlio era esattamente come il suo. «Timmy è soltanto piccolo» le dissi, «e sta facendo esattamente quello che per la sua età deve fare. Vedrai che tra poco seguirà le attività come tutti gli altri. Ti stai comportando bene con lui, continua così!». I mesi passarono e Timmy si lasciò coinvolgere sempre più nei giochi e nelle attività. Era un bambino delizioso e amava la Scuola

del Sabato.

Una mattina sentii la mamma di Timmy che incoraggiava un'altra mamma il cui figlio gattonava dappertutto per la stanza. «Abbi pazienza; vedrai che fra poco si unirà agli altri» le disse. Gesù dice: «Consolatevi a vicenda ed edificatevi gli uni gli altri» (1 Tessalonicesi 5:11).

Parlate di quello che si può fare per consolarsi ed edificarsi a vicenda.

Settimana 3

Mi piace coltivare i fiori, ma odio togliere le erbacce. È un buon pensiero, se messo in relazione all'educazione dei bambini. «Il tempo è breve. È più facile e più sicuro seminare un seme buono nei cuori dei vostri figli che estirparne, poi, le erbacce» (Ellen G. White, *Signs of the times*, 17 aprile 1884).

Come si possono piantare dei buoni semi nei nostri figli, fin da piccoli?

Settimana 4

Quando il nostro bambino stava mettendo i denti, gli piaceva succhiare un cubetto di ghiaccio. Cominciarono a spuntare i molari e lui diceva: «Ghiaccio, ghiaccio!» in continuazione, fino a quando non gliene davamo un cubetto. Una sera, dopo che avevamo sentito la parola «ghiaccio» per almeno 450 volte, cercai di distrarlo. Pensando di dare un attimo di respiro a mia moglie, lo portai fuori a guardare la luna. Era una sera bellissima. Indicando il cielo, dissi: «Luna, luna». Dopo averlo ripetuto diverse volte, gli chiesi di dire: «Luna». Lo disse! «Luna, luna». Poi mi fissò e mi disse: «Ghiaccio». Sapeva quello che voleva e niente poteva convincerlo a rinunciare. Stavo pensando che, molto spesso, anch'io sono così; Dio ha qualcosa di meraviglioso da farmi vedere, ma io non riesco a liberarmi del mio programma. «Signore Gesù, fa' che io sia aperto e disponibile a capire e a fare quello che tu vuoi da me».

Parla di quella volta in cui ti sei sorpreso nell'accorgerti che i piani di Dio erano migliori dei tuoi.

Settimana 5 (facoltativo)

Ascoltavo il culto nella stanza delle mamme e mi chiedevo se avrei mai più avuto una vita «religiosa» normale. Il messaggio del pastore era buono, ma mi ricordava che avrei dovuto passare più tempo con Gesù. Sorrisi silenziosamente. *Vita religiosa? E che sarebbe?* Era per qualcuno che poteva vivere giorni tranquilli e notti di dolce sonno, non per gente come me. Attualmente la mia vita religiosa consisteva nel leggere storie bibliche ai bambini e nel pronunciare preghiere lunghe una frase. All'improvviso, però, sentii una voce nel cuore che dissolse il mio cinismo: «Ma quelli sono momenti di riflessione! Io so come è la tua vita attuale e ti parlerò per frasi, non per paragrafi». Gli occhi mi si riempirono di lacrime: Dio aveva capito il mio stato d'animo. Quando vi sentite aridi spiritualmente, ricordate che Dio vi capisce. Vi parlerà seppure brevemente e, comunque, siete sempre nel suo cuore.

Parlate di quando avete sentito che Dio vi stava parlando.

2

Siamo arrivati

Per i bambini che arrivano presto, pianificate semplici attività da svolgere in semicerchio e sotto la supervisione di un adulto, su coperta, su lenzuolo o su tappeto, fino all'inizio del programma. Gli oggetti scelti dovrebbero comunque essere in relazione con la storia biblica del mese. Potete variare e arricchire i suggerimenti seguenti.

A. Cesto di libri

Procuratevi libri con immagini di navi, acqua, angeli, ecc.

B. Ninna nanna

Mettete un bambino su una copertina o su un lenzuolo, mentre due adulti lo cullano gentilmente avanti e indietro. Parlate o cantate di battelli e di onde tempestose.

C. Velieri

Riempite con qualche cm di acqua un grande contenitore di plastica o una piccola piscina gonfiabile. Procurate piccole scatole di plastica o gusci di noci, scatole di fiammiferi, vaschette di polistirolo, o altri oggetti che galleggiano. I bambini soffieranno con una cannuccia per smuovere «le barche» sull'acqua.

D. Angeli

Procurate delle vesti bianche degli angeli che i bambini indosseranno. Incoraggiate gli «angeli» a fare qualcosa per aiutare qualcuno come, per esempio, abbracciare la mamma o aiutare l'animatore in qualche piccolo compito.

E. Che cos'è?

Procuratevi la registrazione di alcuni suoni (versi di animali, di uccelli, di tuoni, rumori di traffico, ecc.). Se registrate voi, lasciate 30 secondi fra un suono e l'altro. Se è possibile, procurate anche un'immagine collegata a ogni suono. Incoraggiate bambini e genitori ad ascoltare il suono con attenzione; i genitori chiederanno ai figli: «Che cos'è?». I bambini abbineranno l'immagine al suono udito.

F. Sedie a dondolo

Procurate sedie a dondolo per chi ha bambini troppo timidi o che, addormentandosi, seguirebbero con difficoltà la lezione; durante le attività, i genitori potranno stare seduti e cullare il bambino.

Cominciamo

A. Benvenuto

Occorrente
• Campanelle

Dite: **Buongiorno bambini e bambine! Sono tanto felice di stare insieme a voi questa mat-**

tina. Il sabato è un giorno speciale e in questo giorno incontriamo tanti amici qui in chiesa. Ora salutiamoci dicendo un bel «Buongiorno» a tutti! Girate per la stanza dando il benvenuto a tutti e chiedendo anche ai genitori di salutarsi gli uni gli altri calorosamente. Cantate «Io sono qui», *Canti di gioia*, N° 225, accompagnandolo col suono delle campanelle che avrete distribuito.

*Voi siete qui, io sono qui;
ci sono gli angeli e Gesù.
Noi tutti insieme, compreso Gesù,
siam felici perché voi siete qui.*

B. La preghiera

Dite: **Ringraziamo Gesù per la nostra Scuola del Sabato e per tutti gli amici che oggi sono qui. Quando preghiamo, parliamo con il nostro amato Gesù.** Dite ai genitori di aiutare i propri figli a inginocchiarsi. Preparatevi a pregare cantando «Noi veniamo a te», *Canti di gioia*, N° 88:

*O Gesù, o Signor, grati noi veniamo a te,
per pregar e adorar tu che sei lassù nel ciel.
Resta tu a noi vicino col tuo Spirito divin!*

Pregate con parole semplici che i bambini ripeteranno dopo di voi, a ogni pausa che farete. Dite, per esempio: **Caro Dio, grazie per la Scuola del Sabato. Grazie, per le storie della Bibbia! Grazie, per il tuo amore.** Al termine della preghiera, cantate «Io parlo con Gesù», *Canti di gioia*, N° 79:

*Con Gesù, io parlo con Gesù
che mi ascolterà.*

C. Ospiti

Date il benvenuto a ogni ospite e cantate «Sei il benvenuto», *Canti di gioia*, N° 232.

*Tu sei con noi, sei il benvenuto,
e ti accogliamo con gioia.
Gli angeli in cielo sono felici*

come noi tutti lo siamo.

D. Offerta

Occorrente
• Cestino o altro contenitore per le offerte

Dite: **Alcune famiglie non conoscono Dio e non sanno che ci ama. L'offerta che diamo questa mattina le aiuterà a conoscere l'amore**

di Dio. Portiamo la nostra offerta perché vogliamo aiutare tante persone a conoscere l'amore di Dio. I bambini possono portare l'offerta e metterla nel contenitore apposito mentre canterete la prima strofa di «Nel sacchetto metto», *Canti di gioia*, N° 242:

*Nel sacchetto metto il mio dono, Re
e nel cuor prometto d'aver fede in te.
Dar con gioia è cosa bella, dare con amor.
Per Gesù che è Salvator, per l'eternità.*

Dite: **Grazie per aver portato la vostra offerta per Gesù. Chiediamo a Gesù di benedire questi soldini.** Pronunciate una semplice preghiera di gratitudine.

E. Compleanni

Occorrente
• Torta finta
• Candele
• Fiammiferi
• Piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)

Dite: **È Dio che ci dona un giorno speciale: il compleanno. È il giorno in cui siamo nati! Forse oggi è il compleanno di qualcuno? Chi di voi compie gli anni?** Prendete per mano il bambino che compie gli anni e portatelo davanti a tutti can-

tando «Tanti auguri a te» (*Canti di gioia*, N° 248); oppure trascinate un animaletto giocattolo, su ruote, in giro per la stanza, mentre cantate la canzone. A un certo punto vi fermerete davanti al bambino che festeggia il compleanno.

*Tanti auguri a te, tanti auguri a te;
tanti auguri ____ (nome del bambino),
tanti auguri a te.*

Presentate al bambino la torta accendendo le candeline. Il festeggiato le spegnerà. Se è possibile, donategli un pensierino da parte della Scuola del Sabato.

Vivi la storia!

A. Versetto a memoria

Occorrente

- Bibbia, libri per ogni bambino (ved. attività)

Procuratevi un facsimile di Bibbia in feltro o in cartoncino che contenga almeno un'immagine di Gesù e, se è possibile, anche altre immagini o scene bibliche. Dite: **Apriamo la nostra Bibbia e leggiamola; vedete? C'è scritto che Dio ci ama. Riuscite a trovare l'immagine di Gesù nella vostra Bibbia?** Mentre i bambini la cercano, cantate «Io apro la Bibbia» («I open my bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27).

1. Io apro la Bibbia e leggo che Gesù mi ama tanto.
2. Io apro la Bibbia e leggo che Gesù di me ha cura.
3. Io apro la Bibbia e leggo che Gesù è il mio aiuto.

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

Dite: **Paolo il missionario e Luca il dottore, erano partiti dalla loro casa per andare a parlare ad altri di Gesù. Ecco che cosa significa essere un missionario: parlare ad altri di quanto Gesù è meraviglioso. Il nostro versetto a memoria dice, infatti: «Cantate (...) tutte le sue meraviglie» (Salmo 105:2). Ed è quello che fecero Paolo e Luca. Raccontarono ad altri le cose meravigliose che Dio aveva fatto.** Insegnate il versetto a memoria coi gesti seguenti:

Cantate (Portare le mani alla bocca come per amplificare la voce)



tutte le sue (Indicare in alto)



meraviglie (Tenere le braccia lungo il corpo e poi allargarle)



Salmo 105:2 (Giungere le mani e aprirle a libro)



B. Piccole luci

Occorrente

- Candela
- Fiammiferi
- Candele di feltro (facoltativo)

Dite: **Paolo il missionario e Luca il medico, amavano tantissimo Gesù e volevano farlo conoscere anche ad altre persone. Quando qualcuno parla di Gesù e del suo amore meraviglioso, a volte diciamo che fa risplendere la sua luce. Quindi, nella storia di oggi, Paolo e Luca stavano facendo risplendere la loro luce.**

Spegnete le luci nella stanza e accendete la candela; tenetela bene in vista, così che i bambini possano vederla mentre canterete «Questa luce nel mio cuor», *Canti di gioia*, N° 59.

1. Questa luce nel mio cuor, la voglio far brillar.
Questa luce nel mio cuor, la voglio far brillar.
Brillerà, brillerà, brillerà.
2. Non la terrò solo per me, la voglio far brillar.
Non la terrò solo per me, la voglio far brillar.
Brillerà, brillerà, brillerà.
3. Fino al ritorno di Gesù, la voglio far brillar.
Fino al ritorno di Gesù, la voglio far brillar.
Brillerà, brillerà, brillerà.

LEZIONE 2

Potreste accompagnare il canto con dei gesti ispirati alle parole, oppure far attaccare delle candele di feltro al flanellografo durante il canto.

Dite: **Quando parliamo di Gesù, e cioè facciamo risplendere la nostra luce, parliamo delle cose meravigliose che Dio ha fatto per noi!**

Certo: anche Paolo e Luca amavano Gesù e parlarono di lui e di come ci ha salvati. Ripetiamo ancora una volta il versetto a memoria. Insegnate il versetto a memoria coi gesti seguenti:

Cantate (Portare le mani alla bocca come per amplificare la voce)

tutte le sue (Indicare in alto)

meraviglie (Tenere le braccia lungo il corpo e poi allargarle)

Salmo 105:2 (Giungere le mani e aprirle a libro)

C. Si naviga

Occorrente

- Lenzuolo o coperta

Dite: **Paolo e Luca parlarono di Gesù a tanta gente. Ma non tutti volevano sentir parlare di Gesù. Dei soldati presero Paolo e Luca e li portarono a Roma. Viaggiarono su una grande nave.** Fate sedere a turno i bambini nella «barca» (ved. Preparazione della stanza) mentre gli adulti la fanno dondolare. Se non potete procurarvi una «barca» fate sedere i bambini, uno o due alla volta, sul lenzuolo o sulla coperta mentre due adulti muovono delicatamente l'uno o l'altra. Nel frattempo, cantate «Gesù sulla barca» («See the boat», *Little voices praise Him*, N° 172, ved. pagine finali di questo manuale) cambiando le parole come segue:

1. Dondola là, dondola qua, c'è una barca sull'acqua.
Eccola là, eccola là, c'è una barca sull'acqua.

2. Lì c'è ____ (nome bambino), lì c'è ____ (nome bambino),
lui sta sopra la barca.
Lì c'è ____ (nome bambino), lì c'è ____ (nome bambino),
lui sta sopra la barca.

D. Paolo avvisa il capitano

Dite: **Il viaggio di Paolo e Luca durò molto tempo. La nave dovette fermarsi molte volte, in tanti porti diversi.**

Era il periodo dell'anno in cui si verificano le tempeste, ma il capitano voleva assolutamente arrivare a Roma; per cui un giorno, mentre soffiava una sottile brezza, decise di riprendere il viaggio. Paolo, però, sapeva che stava per arrivare una tempesta e andò a parlare con il capitano.

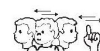
Insegnate «La filastrocca del capitano» con i gesti seguenti:

Capitano, la prego, mi ascolti: (Alzarsi in piedi e salutare)

una tempesta qui arriverà! (Sventolare le braccia come rami mossi dal vento)

Non salpiamo, sarebbe uno sbaglio. (Scuotere l'indice e la testa)

Ma chissà se lui mi ascolterà. (Indicare le orecchie e la bocca)



Occorrente

- Ventaglio di carta o ventilatore elettrico
- Vaporizzatore
- Suoni di tempesta
- Torcia elettrica
- Tamburi/cembali
- Barca dell'attività C

zate un po' d'acqua sui bambini da un vaporizzatore.

Il tuono rombò e i fulmini squarciarono il cielo. Fate sentire la registrazione dei rumori di una tempesta. Spegnete e accendete le luci ripetutamente (o, al buio, accendete la torcia elettrica a intermittenza).

Le onde divennero sempre più alte. Paolo e gli altri si ritrovarono in mezzo a una terribile tempesta. Distribuite ai bambini i tamburelli e i cembali e lasciate che li suonino mentre cantate le parole seguenti sulla melodia di «La casa sulla roccia», *Canti di gioia*, N° 194:

*Lo stolto capitano parti.
Con la sua nave volle navigar.
E venne poi un grande temporal,
tuoni e lampi a non finir.*

*Uh, uh, uh, uh, il vento soffiò.
Tic, tic, tic, tic, tanta pioggia dal ciel.
E a questo forte e gran temporal,
la nave affondò.*

Un'alternativa è far salire pochi bambini alla volta sulla barca che avete improvvisato per l'attività C, mentre gli adulti la agitano «tempestosamente».

Occorrente

- Bastoncini con angeli o angeli di feltro

diventavano sempre più alte. La nave beccheggiava. La tempesta durò diversi giorni. Tutti sulla nave stavano male e avevano paura. Anche Paolo e Luca non erano sereni.

E. La tempesta

Dite: **Il capitano non volle ascoltare gli avvertimenti di Paolo. Secondo lui, era il tempo perfetto per salpare, così fece partire la nave. Non era passato molto tempo, che il vento cominciò a soffiare.** Girate il ventilatore verso i bambini perché possano sentire il vento, o sventolate un ventaglio.

Iniziò a piovere. Spruz-

Poi, una notte, mentre Paolo cercava di dormire, un angelo gli disse: «Paolo, non ti preoccupare. La nave affonderà, ma nessuno morirà». Distribuite ai bambini degli angeli su bastoncino o su feltro; li agiteranno o li attaccheranno al flanellografo mentre canterete «Gesù manda l'angelo», *Canti di gioia*, N° 36:

*Gesù manda l'angelo dal cielo,
per vegliar su me ogni notte ed ogni giorno.
Io so che l'angelo dal cielo,
vien per star con me
ogni notte ed ogni giorno.*

Dite: **L'angelo voleva che Paolo desse la buona notizia a tutte le persone che erano sulla nave. Quale buona notizia?** Ripetete il versetto a memoria coi gesti:

Cantate (*Portare le mani alla bocca come per amplificare la voce*)

tutte le sue (*Indicare in alto*)

meraviglie (*Tenere le braccia lungo il corpo e poi allargarle*)

Salmo 105:2 (*Giungere le mani e aprirle a libro*)

Dite: **Quali cose meravigliose il Signore stava per fare? Stava per salvare tutti i passeggeri della nave dalla tempesta!**

G. E ora mangiamo!

Occorrente

- Cibo artificiale o immagini di cibo
- Cestino

Dite: **La terra era vicina, ma i passeggeri della nave non mangiavano da tanti giorni a causa della paura. Paolo aveva capito dall'angelo, che la nave sarebbe affondata; per raggiungere la terra ferma, tutti avrebbero dovuto tuffarsi e nuotare: bisognava essere forti per farlo. Bisognava mangiare per essere forti (mostrate i muscoli). Paolo disse a tutti di mangiare qualcosa per avere forza.**

Distribuite il cibo finto preparato. Se avete scelto immagini di cibo in feltro, i bambini prenderanno una figura a testa e le attaccheranno sul flanellografo o le inseriranno in un cestino. Nel frattempo, cantate «Gesù ha fatto il buon cibo», *Canti di gioia*, N° 180.

*A me piacciono le mele, tanto buone:
il mio Gesù le ha fatte, perché mi vuol ben!*

LEZIONE 2

H. Al sicuro sulla spiaggia

Occorrente

- Bandiere
«Grazie, Gesù!» o strumenti musicali giocattolo

Dite: **Il giorno dopo, i passeggeri della nave avvistarono le bianche spiagge di un'isola. La nave cercò di raggiungerle, ma le onde fortissime la scagliarono contro gli scogli e si ruppe in pezzi. Tutti i passeggeri riuscirono a nuotare fino alla spiaggia, aggrappandosi ai relitti della nave. Tutti furono salvi!** Sventolate delle bandiere su cui avrete scritto «Grazie, Gesù!» o suonate gli strumenti mentre cantate più volte la prima strofa di «Mi piace dirti grazie», *Canti di gioia*, N° 90:

*Mi piace dirti grazie, Gesù mio Salvator,
per le tue dolci cure ed il tuo grande amor.*

Dite: **Dio aveva appena fatto qualcosa di meraviglioso! Aveva salvato la vita di tutti quelli che si trovano a bordo! Diciamo ancora una volta il nostro versetto a memoria.**

Cantate (Portare le mani alla bocca come per amplificare la voce)
tutte le sue (Indicare in alto)
meraviglie (Tenere le braccia lungo il corpo e poi allargarle)
Salmo 105:2 (Giungere le mani e aprirle a libro)

I. Diciamolo a tutti!

Dite: **Quando Dio fa qualcosa di meraviglioso per voi, avete il desiderio di dirlo a tutti. Paolo, il missionario e Luca, il medico, parlarono a tutti delle cose meravigliose che Dio aveva fatto. Anche noi possiamo farlo. Facciamolo cantando.** Cantate la prima strofa di «Questa luce nel mio cuor», *Canti di gioia*, N° 59, con i gesti suggeriti:

1. *Questa luce* nel mio cuor (incrociare le mani sul petto), la* voglio far* brillar* (2x).
Brillerà*, brillerà*, brillerà*.*

**Mani a pugno e aprire le dita più volte*

L. Labbra gentili

Occorrente

- Immagini di labbra
- Pezzetti di feltro adesivo

Dite: **Che genere di labbra parlano agli altri di Gesù? Labbra buone, gentili. Chi parla di Gesù deve sempre usare parole gentili e affettuose.** Distribuite immagini di labbra con dietro attaccato un pezzetto di feltro, perché possano essere poste sul flanellografo dai bambini. Quando lo avranno fatto, cantate la seconda strofa di «Questa luce nel mio cuor», *Canti di gioia*, N° 59, con i gesti suggeriti:

2. *Non la terrò solo per me (toccarsi le labbra), la* voglio far* brillar* (2x).
Brillerà*, brillerà*, brillerà*.*

**Mani a pugno e aprire le dita più volte*

M. Una buona notizia per te!

Occorrente

- Immagini di Gesù

Dite: **Qual è la buona notizia che vogliamo condividere con gli altri? Vogliamo dire a tutti che Dio li ama e che per amore mandò Gesù sulla terra per salvarci dai nostri peccati. Gesù, poi, ritornerà per portarci in cielo con sé!** Distribuite le immagini di Gesù e fatele attaccare al flanellografo. Quando lo avranno fatto, cantate la terza strofa di «Questa luce nel mio cuor», *Canti di gioia*, N° 59, con i gesti suggeriti:

3. *Fino al ritorno di Gesù (indicare in alto), la* voglio far* brillar* (2x).
Brillerà*, brillerà*, brillerà*.*

**Mani a pugno e aprire le dita più volte*

Lo hai fatto tu (facoltativo)

Fate sedere i genitori intorno a dei tavolini. Con il loro aiuto o con l'aiuto di animatori, ogni settimana del mese i bambini realizzeranno uno dei lavoretti che vi proponiamo, mentre voi riassumerete la storia.

Settimana 1 — Le nuvole

Occorrente

- Modello di nuvole di p. 21
- Cartoncini di colore grigio
- Forbici
- Colla
- Bastoncini o pennelli
- Sabbia
- Vaporizzatore con acqua

In anticipo, copiate la nuvola di p. 21 su cartoncino grigio. Chiedete ai genitori di ritagliarla e di farne una per ogni bambino. I bambini, aiutandosi con i bastoncini o con un pennello, spalmeranno la colla sulla nuvola e vi spargeranno, poi, della sabbia. Mentre i bambini tengono in alto la nuvola, sulla loro testa, spruzzateli delicatamente con l'acqua.

Dite: **La pioggia cade dalle nuvole nere.**

Settimana 2 - La nave sul mare

Occorrente

- Modello di p. 22
- Carta
- Contentore con acqua

Mostrate ai genitori come piegare il foglio di carta per ricavarne una barca (ved. modello a p. 22).

Dite: **Mettete le barchette delicatamente sull'acqua, i bambini ci soffieranno sopra per farle muovere.** Domandate: **Che cosa**

accade, se soffiate più forte? Se scuotete il contenitore d'acqua? Vi ricorda la nave sulla quale Paolo e Luca viaggiavano?

Settimana 3 - Il fulmine

Occorrente

- Contentore e ciotola di plastica
- Tempera gialla
- Pinzette o mollette
- Carta di colore nero
- Una o due palline di vetro o pallina da golf

Per ogni bambino, mettete un foglio di carta nera sul fondo di un contenitore di plastica poco profondo. Il foglio di carta deve rimanere ben teso. Mettete la vernice gialla in una ciotola di plastica. Immergete una o due palline di vetro o da golf nella pittura gialla e usate le pinzette per tirare su le palline e posarle sulla carta. I bambini smuoveranno il contenitore avanti e indietro per far scivolare le palline sul

foglio nero; lasceranno, così, una scia di colore. Spiegate che quel colore giallo somiglia a un fulmine che squarcia il cielo nero.

Settimana 4 - L'angelo

Occorrente

- Modello di p. 23
- Foglio di carta gialla
- Piume o carta bianca (per le ali, ved. p. 23)
- Forbici, quadrati di stoffa o di velina, filo, porporina, colla stick, ecc.

In anticipo, fate una copia per ogni bambino dell'angelo di p. 23 sul foglio di carta gialla. Distribuite le piume che avrete comprato in un negozio di fai da te o due mezzi cerchi ricavati ritagliandoli da un foglio di carta bianca. Saranno le ali (ved. p. 23).

LEZIONE 2

I genitori aiuteranno i figli a incollare le ali e a decorare l'angelo con il materiale che avete procurato: quadratini di stoffa o di carta velina, filo o porporina.

Settimana 5 (attività facoltativa) - Marionetta di Paolo

Occorrente

- Calzino
- Filo di lana, feltro, occhi finti, ecc.
- Colla
- Pennarelli

Con un pennarello, i genitori disegneranno su un calzino i tratti facciali, e i bambini aiuteranno incollando filo di lana, feltro, ecc. sul calzino per dare l'idea di un viso. Il bambino metterà «la marionetta» che rappresenta Paolo sulla mano, mentre voi racconterete la storia di Paolo e del naufragio.

Spuntino (facoltativo)

Occorrente

- Cracker e frutta

Paolo incoraggia i marinai e gli altri passeggeri a mangiare qualcosa per mettersi in forze prima di affrontare il naufragio. Potreste preparare una semplice merenda a base di cracker e frutta per sottolineare questa parte della storia.

Attività biblica

Se c'è ancora tempo, scegliete tra le attività *Siamo arrivati* quella che preferite per rafforzare il messaggio di questa storia biblica.

Conclusione

Dite: **Ripetiamo ancora una volta il nostro versetto a memoria!**

Cantate (Portare le mani alla bocca come per amplificare la voce)

tutte le sue (Indicare in alto)

meraviglie (Tenere le braccia lungo il corpo e poi allargarle)

Salmo 105:2 (Giungere le mani e aprirle a libro)

Concludete con una preghiera breve, per esempio: **Caro Gesù, grazie per tutte le cose meravigliose che hai fatto. Aiutaci a condividere le buone notizie con tutti. Amen.**

Terminate cantando «Le classi son finite», *Canti di gioia*, N° 254.

Le classi son finite, al culto ora si va.

Ciao, ciao, saremo buoni, sì. Ciao, ciao, saremo buoni, sì.

CONTENUTO DEL LEZIONARIO

Paolo e la grande tempesta

Leggiamo

Atti 27:28; *Gli uomini che vinsero un impero*, pp. 439-446

Versetto a memoria:

«Cantate (...) tutte le sue meraviglie» (Salmo 105:2)

Messaggio:

Parlerò ad altri di Gesù



te la testa). «No, no! Dobbiamo andare a Roma» risponde.

I marinai levano l'ancora. I marinai alzano le vele (*indicate le vele nel disegno*). La nave si mette in viaggio.

Plink-plink-plink! Quanta pioggia cade! Uuuuuh... Ulula il vento selvaggio, mentre scuote la nave. Onde gigantesche si riversano a bordo; nessuno si muove. Sono tutti bagnati e spaventati (*indicate i passeggeri nel disegno*). Paolo, il pastore, s'inginocchia e prega: «Caro Dio, aiutaci!». Anche Luca prega (*indicate Paolo e Luca*).

Non abbiate paura, dice Paolo (*indicate Paolo*). «Gli angeli di Dio sono qui con noi (*indicate gli angeli*). La nave affonderà, ma tutti noi ci salveremo».

Natasha indossa un impermeabile. Il vento soffia e ulula: Uuuuuuuh! La pioggia cade. Nella Bibbia si racconta la storia di una grande tempesta.

Un-due, un-due; i soldati marciano verso la nave (*marciare come soldati*). I soldati portano Paolo, il pastore, verso la grande nave. Anche Luca, il medico, va con lui. Arrivederci, pastore! Fai un buon viaggio (*il bambino marcia dietro di voi*)!

Su e giù, su e giù; la grande nave ondeggia sulle onde del mare (*indicate la nave, poi i marinai*). Ecco i marinai.

I soldati portano il pastore Paolo sulla nave. Anche Luca, il dottore, sale sulla nave. «Questa nave va a Roma!» dice il capitano. «Alzate le vele, togliete l'ancora!».

«Non partiamo!» lo avverte il pastore Paolo. «Sta arrivando una tempesta».

Ma il capitano non lo ascolta (*copritevi le orecchie, scuote-*

Il pastore Paolo mangia qualcosa (*fate finta di mangiare*). Anche Luca, il medico, mangia qualcosa. Anche i soldati e i marinai mangiano.

Sbang! Pum! La tempesta spinge la nave contro le rocce. La nave si spacca.

I passeggeri, per non affondare si aggrappano ai pezzi di legno galleggianti (*indicate la gente in acqua, poi Paolo e Luca*).

Il pastore Paolo e Luca, il medico, galleggiano; evviva, non affogano!

Paolo esce dall'acqua e Luca lo aiuta a raggiungere un grande fuoco.

(*Contate le persone del disegno:*) Uno, due, tre, quattro, cinque. Il pastore Paolo conta tutti e ringrazia Dio per averli salvati.

Il pastore Paolo parla di Gesù ai soldati e ai marinai. Vuoi parlare anche tu di Gesù?

Dire & Fare

Studiate questi suggerimenti per svolgere ogni giorno un'attività con il vostro bambino, scegliendo tra le idee più adatte allo stadio di sviluppo a cui egli si trova. Ripetete l'attività più volte.

1. Anaffiate le piante insieme al bambino. Parlate dei benefici dell'acqua e della pioggia.

2. Cucinate dei biscotti a forma di barchetta e condivideteli con altri bambini. Nel farlo, raccontate la storia biblica.

3. Soffiate delle bolle di sapone; parlate al bambino degli effetti del vento.

4. Uscite in una giornata di pioggia indossando abiti adeguati e parlate della protezione di Dio, ringraziandolo.

5. Guardate illustrazioni di barche ormeggiate oppure, se abitate vicino a un porto, osservatele dal vivo. Parlate della nave su cui Paolo salpò.

6. Per dare l'idea della pioggia, fate vedere come si può spruzzare l'acqua da un vaporizzatore. Cantate: «Che fai tu?», *Canti di gioia*, N° 91, con le parole suggerite a p. 63 del lezionario.

7. Giocate nella vasca da bagno con delle barchette di carta. Agitate l'acqua con le mani per dare l'idea della tempesta.

8. Raccogliete i giocattoli e riponeteli in uno scatolone. Ringraziate Gesù per i giocattoli.

9. Guardate una figura d'angelo. Ricordate al bambino che Dio mandò gli angeli a proteggere Paolo, e

che Dio li manda anche oggi per proteggere noi.

10. Mentre raccontate la storia biblica al bambino, fategli accendere e spegnere la luce in una stanza, per dare l'idea dei fulmini.

11. Mettete acqua in una bacinella e aggiungete un oggetto che galleggia. Il bambino soffierà per farlo muovere sull'acqua. Parlate della forza del vento.

12. Date da mangiare al cucciolo di casa e ringraziate Gesù per avervelo dato.

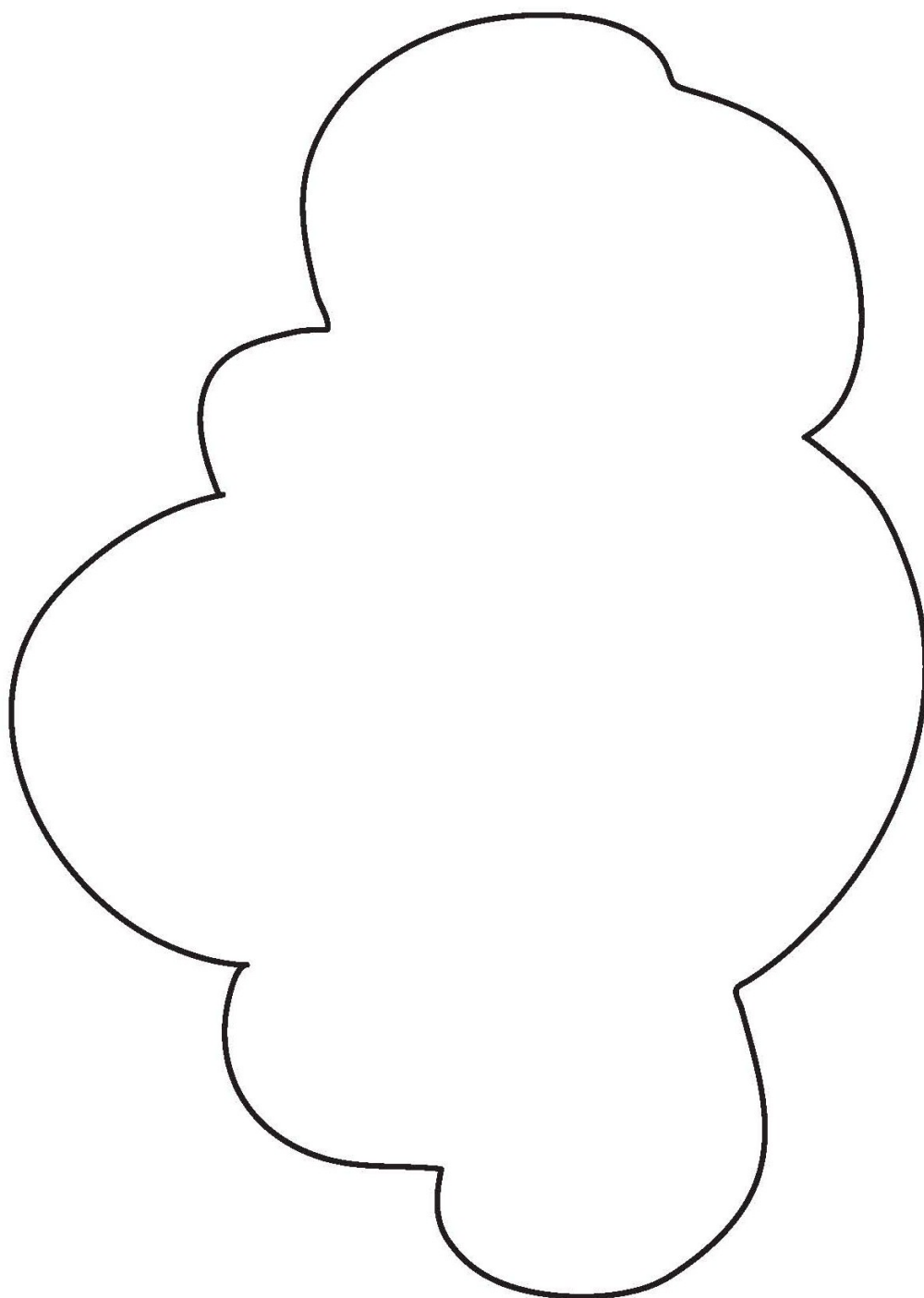
13. Aiutandovi con dei blocchi da costruzione, costruite una barca. Parlate della nave di Paolo. Lasciate che il bambino «rompa» la nave che avete costruito insieme.

14. Nominate i giorni della settimana, uno per uno, contandoli sulle dita. Arrivati al sabato, applaudite di gioia. Cantate «Un giorno speciale», *Canti di gioia*, N° 158.

15. Mimate o recitate la storia del naufragio di Paolo durante il culto di famiglia.

Lezione 2 - Lo hai fatto tu - Prima settimana

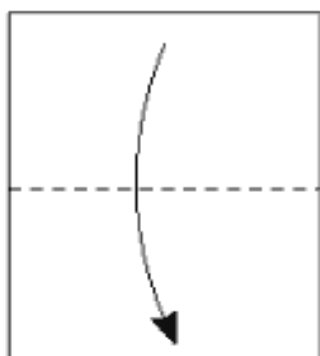
Le nuvole



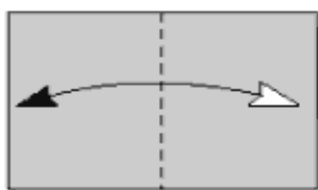
LEZIONE 2

Lezione 2 - Lo hai fatto tu - Seconda settimana

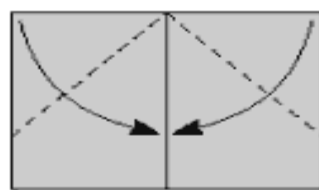
La nave sul mare



1. Piegare in due un foglio A4



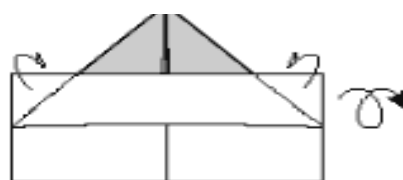
2. Piegare in due il rettangolo ottenuto e riaprire



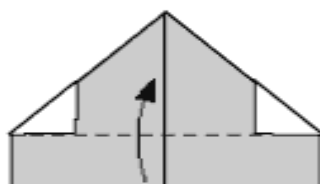
3. Piegare i due angoli alti verso il centro



4. Risvoltare verso l'alto il bordo inferiore



5. Ripiegare i lembi dietro la forma



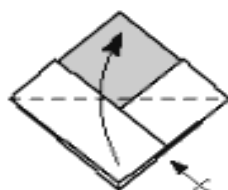
6. Girare la forma e ripetere le operazioni 4 e 5



7. Aprire



8. Continuare ad aprire



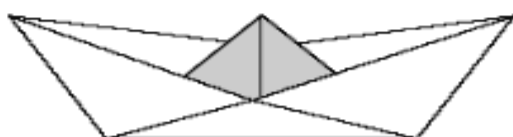
9. Piegare il triangolo inferiore della forma, verso l'alto. Girare la forma e ripetere l'operazione anche sull'altro lato



10. Aprire come ai punti 7 e 8



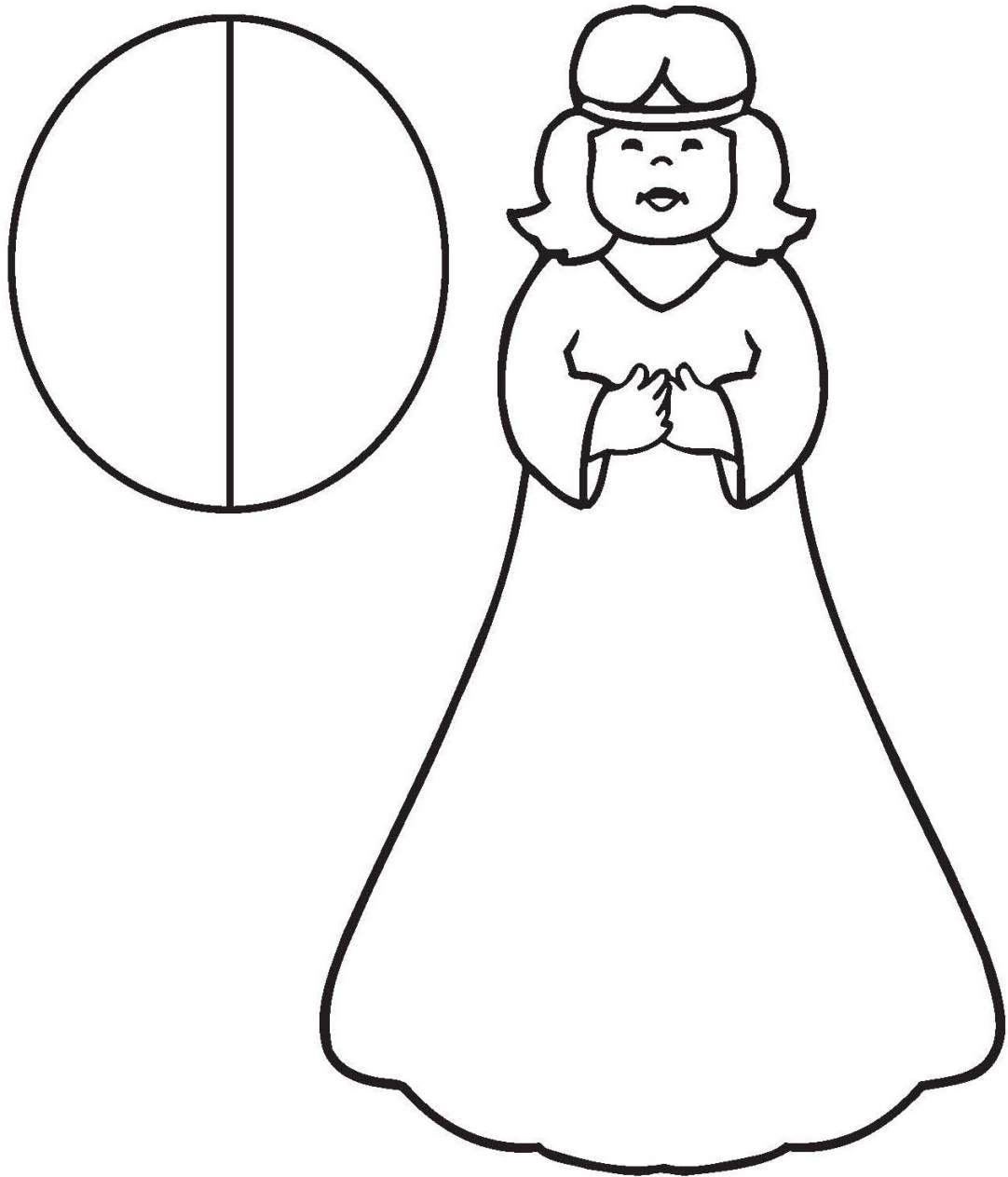
11. Prendere le punte superiori e tirare verso l'esterno



12. Ecco la nave finita

Lezione 2 - Lo hai fatto tu - Quarta settimana

L'angelo



LEZIONE 2

IO APRO LA BIBBIA

«I open my Bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27

Johnie B. Wood

Trad e adatt. di Claudia Aliotta

1. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù mi a - ma tan - to.
2. lo a - pro la Bib - bia e leg - go che Ge - sù di me ha cu - ra.

3. Io apro la Bibbia e leggo che
Gesù è il mio aiuto.

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

GESÙ SULLA BARCA

«See the boat», *Little voices praise Him*, N° 172

Janet Sage

Adattamento di Claudia Aliotta

1. Dondola là, dondola qua, c'è u - na bar - ca sull' ac - qua;
2. lì c'è Ge - sù, lì c'è Ge - sù, lui sta so - pra la bar - ca.
eccola là, eccola là, c'è u - na bar - ca sull' ac - qua.
lì c'è Ge - sù, lì c'è Ge - sù, la tem - pe - sta lui cal - ma.

È permesso fotocopiare questa pagina solo per un utilizzo locale. Copyright© 2003 della Conferenza Generale degli Avventisti del 7° Giorno